

vernador, de Paris, vestito lui et il cavallo de panno negro, *cum* uno baston negro in mano, *cum* 10 arzieri a piedi in sagio negro *cum* la sua livrea; 13 archiepiscopi et episcopi, *cum* li piviali de veludo negro et le mitrie de damaschin bianco; tre cardinali, *licet* il legato Gran cancelier, Borbon et Agramonte; seguivano li araldi, numero 4, vestiti de negro, ma *cum* la sopravesta consueta de fiordelise d'oro in campo azuro. Veniva poi la leticha de madama, dove era la sua testa fincta che ho ditto di sopra, la qual si vedeva coronata, et era coperta d'uno palio soprarizo d'oro cussi amplo che per li cantoni si sostenia da terra per 4 gentilhomeni, et essa leticha erra portata da 16 gentilhomeni vestiti alla longa de panno negro *cum* li capuzi che li coprivano tutti sì che non se li vedea se non li piedi. Andavano poi a cavallo il re di Navara suo zenero, lo illustrissimo duca di Vandomo, suo fiol primogenito, il conte de San Polo et il duca de Longavilla, che sono principi de sangue regio, coperti de manti negri cussi longi che ciaschaduno havea 4 gentilhomeni che a piedi li sostinevano la coda, et li cavalli erano coperti de panno negro sì che non se si vedea alcuna parte. Mi scordai dirvi che, oltra quelli che portavano il letto di madama, intorno li erano zercha 40, tra marchesi, baroni et signori, tutti vestiti di negro a roba longa, *cum* li capuzi in testa. Et questi cavali cussi coperti, questi manti, quel son de campane et tanta obscurità de duolo portava incredibil mestitia a gli ochii humani. Seguivano apresso sopra cinque chinee la sorella del Christianissimo re et de Navara, la duchessa de Vandomo, la figliola, madama de Navers et la contessa de Briano, *cum* li cavalli coperti come questi de li principi, et le donne *cum* manti longi simili a li principi, et la coda non era meno de 8 braza, ma sopra il manto haveano, de minor longeza, uno altro manto di tella bianchissima et sotilissima, et haveano queste donne, dinanzi alli manti, alcune pelle bianche vergate de negro, che si fanno in questo regno per portar solamente a tempo de duolo, zoè corotto; la testa loro è di nero a certa fogia di capuzo, osia capiron, del medesimo panno negro, che io non lo saperei dir, basta che sono così recluse che si varda dentro mezo brazo a vederli la faza, la qual sotto quel negro tanto funesto è tutta involtata fino agli ochii et fino a la bocha de velli bianchissimi: et a queste principesse era sostenuta la coda da due gentilhomeni per ciaschaduna. Seguivano infine due carrette coperte di panno negro, *cum* 4 cavalli forniti, ma

non coperti di panno, *cum* dui caratieri per una, *cum* vesta et capuzo in testa, sopra le qual due carrette erano le damisele dela qu. madama, numero zercha 40, vestite non *cum* manto ma *cum* certo habito longo de un brazo de coda et la testa fornita solamente di velli bianchi. Perdonatime anche questo eror: da poi le principesse et inanti queste due charette ultime seguivano 40 gentildonne a cavallo, vestite del medesimo duolo de queste ultime damisele. Gionta la cassa alla chiesa, fu posta nel coro sotto un baldachino, et sopra quella posta la letiera, *sive* leto preditto. Il baldachin erra in 8 faze, *cum* tanti soleri, croci et pyramide, che lo facea molto eminente et capace, *respective* alla grandeza de infiniti lumi; ma tutto erra de semplice legname negro et coperto de panno negro. La chiesa tutta erra cinta *cum* dopii pani negri largi una mano, de li ladi de la colonna in zoso, et l'altra da la sumità di volti in zoso. Sopra tutto questo ordine erano, in distantia da uno palmo da l'una a l'altra, quante candeled potevano arder da due libre l'una. Il coro tutto havea le sedie, scabelli et la terra coperta de pani negri; *circum circha* alli muri dui ordeni de panni negri, nel mezo de qualli in tutta la longeza erano veluti negri integri, et dentro de quelli copiose arme de madama in tella negra de bon oro et argento, zoè el fiordeliso de Franza et la croce di Savogia, et sopra le candeled, come nel resto de la chiesa. Intorno al corpo, in terra, sopra candelieri, ardevano 30 grandi cerei bianchi, et lo altar era *similiter* fornito de cera biancha; ma tutto il resto, che si portava et che era fermo, era de cera giala. Fu facilmente giudicato che passavano 7000 lumi. Et essendo già hora di la notte, fu ditto il vespero de morti, fatto l'oficio per il reverendissimo cardinal legato, da poi il qual, li altri dui reverendissimi cardinali, quelli dil gran duolo, zoè principi et principesse, et li ambadori solamente li andorono a dar l'aqua santa. Il mercore mattina, che fu alli 18 octubrio, li cardinali, archiepiscopi et episcopi, li ambadori, tutto il duolo, et tutti quelli che portavano lumi, reduti nella medesima chiesa, stetenò alla gran messa, solennemente cantata et celebrata dal reverendissimo legato, in mezo a la qual, per uno episcopo frate, in lingua sua fu fatto un breve sermon, assai inepto, perhochè, essendo quella memoria de femina, in mille anni forsi non ha auto il mondo una par, soggetto glorioso a una amplissima oration. E data l'aqua santa, con l'ordine di la sera precedente, ogniuno se ne andò. Il medesimo giorno, da poi pranso, fu